

**ATTUALITÀ** I commercianti denunciano le condizioni di manutenzione della passeggiata del lungolago

## «Al mercato costretti a lavorare in un pantano»

**ARONA (cim)** Lavorare all'aperto, esposti alle temperature rigide dell'inverno e agli effetti del maltempo non è mai facile, ma le condizioni in cui si trovano i commercianti del mercato cittadino hanno davvero qualcosa di straordinario. «Soprattutto quando piove - spiega **Raffaele D'Acunto**, uno dei commercianti - per noi lavorare diventa difficilissimo. Io e molti dei miei colleghi montiamo i nostri banchi nella zona appena adiacente a piazzale Aldo Moro, che con la pioggia diventa un vero e proprio pantano. Spesso le pozze sono talmente profonde che ci tocca mettere gli stivali per riuscire a servire i nostri clienti». E sembra

che i disagi non siano solo per i commercianti che lavorano al mercato. «Un altro problema molto sentito - continua D'Acunto - è rappresentato dalla facilità con cui cade la gente che passa davanti ai nostri banchi. Le mattonelle del lungolago sono dissestate e il pavimento è rialzato in più punti a causa delle radici degli alberi. La gente che passa di qui continua a inciampare e a farsi male, è incredibile che l'amministrazione non abbia ancora fatto nulla. Noi, come commissione commercianti abbiamo segnalato il problema all'ufficio tecnico un mese fa e ci hanno detto che si sarebbero interessati alla questione».



A sinistra i rilievi nella pavimentazione del lungolago, dove spesso i passanti inciampano, a destra Raffaele D'Acunto e il commerciante Paolo Montanari, del gruppo Abele, di Montrigiasco, in mezzo alle pozzanghere del mercato

## Un successo la giornata alla Rocca con i ragazzi delle scuole

**ARONA (pdt)** Successo per la giornata storico-ambientale in Rocca. Più di 300 ragazzi hanno partecipato giovedì 22 alla giornata promossa dal Consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con l'associazione Amici della Rocca e incentrata su una serie di giochi a tema storico: tutti, richiamavo la storia della Rocca e dei Borromeo, dalla ricostruzione delle mura con mattoncini di cartone secondo le regole del Tetris, alla riproduzione dei Tre anelli intrecciati simbolo dell'alleanza fra i Borromeo, i Visconti e gli Sforza, alla trasmissione di un messaggio relativo allo scoppio della peste a

milano all'epoca di San Carlo.

Le 14 classi delle scuole di Arona si sono sfidate in questi giochi che si sono conclusi con una quadro finale vivente presentato da ognuna di queste classi.

Per la scuola primaria il primo premio, uno scudo dorato con al centro, disegnati da **Maurilio Franzosi**, il biscione dei Visconti e i tre anelli intrecciati, è stato vinto dalla 5A della Dante alighieri, seguita a ruota dalla 5B dello stesso plesso e dalla 5 dell'Anna Frank. Per le medie la vittoria è andata alla 1A della Papa Giovanni XXIII, mentre il 2° e 3° posto sono andati rispettivamente

alla 1D ed alla 1C dello stesso istituto.

«La competizione ha avuto un grande apprezzamento, dimostrato dall'impegno e dall'entusiasmo con cui i ragazzi si sono battuti per il primato - ha commentato il presidente degli Amici della Rocca **Giancarlo Barbero** - Ci piace sottolineare che la vivacità e l'impegno si sono sempre accompagnati, grazie agli educatori presenti, a grande correttezza ed educazione, evidenziate anche dalla pulizia in cui hanno lasciato il pratone della Rocca: una cosa veramente apprezzabile. La nostra organizzazione vuole rin-

graziare prima di tutto i dirigenti scolastici che hanno aderito alla proposta, tutti gli insegnanti che vi hanno partecipato e specialmente **Alberto Rollini** che ha coordinato i rapporti fra le scuole: un grazie particolare a **Francesca D'Amato** che è stata la mente della preparazione ed il cuore della manifestazione. Infine grazie ai gestori della Rocca, agli sponsor che in vario modo ci hanno supportato e alla Croce rossa, gratuitamente presente ma fortunatamente inattiva. L'iniziativa si ripeterà sicuramente il prossimo anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CON SAMSARA Cena vegana

**ARONA (pdt)** Cena vegana sabato 1, alle 20, per l'associazione Samsara. Non solo cibo però: al termine della cena verrà la proiezione di un film-documentario dal titolo «Terrorized into being consumers». Documentario svedese prodotto ponendo in serie interventi e immagini-concetto che mette in risalto i lati più scomodi della civiltà occidentale e non, dando voce a vari sostenitori di schemi sociali «alternativi» e mettendo in risalto pro e contro dei vari stili di vita descritti.